

*Comunicazione
finanziaria: il ruolo del
bilancio tra compliance
e trasparenza dell'
informazione*

Antonella Portalupi
Ufficio studi PwC

Il processo di comunicazione economico-finanziaria

Informazione di base

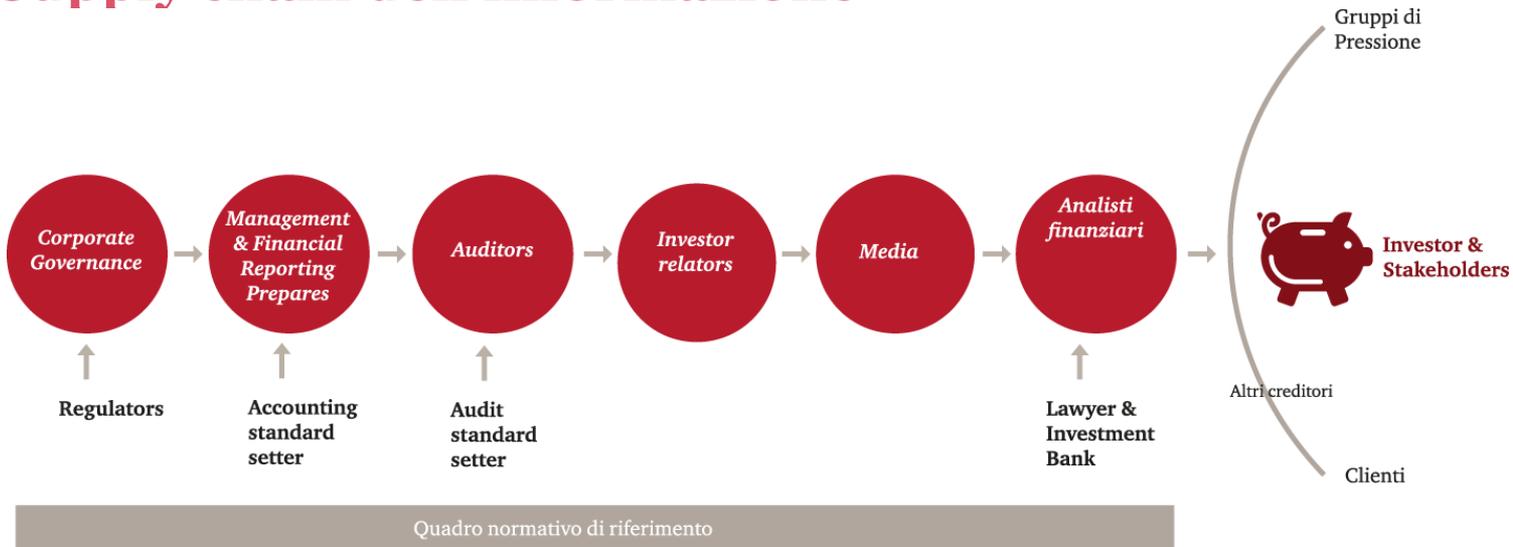
Risponde a bisogni legislativi e regolamentari (comunicazione obbligatoria) – soddisfa alcune esigenze comuni a tutti gli stakeholders

Informazione volontaria

Rappresenta il passaggio dalla cultura della compliance alla cultura della trasparenza (comunicazione integrativa)

Il processo di comunicazione economico-finanziaria

Supply chain dell'informazione



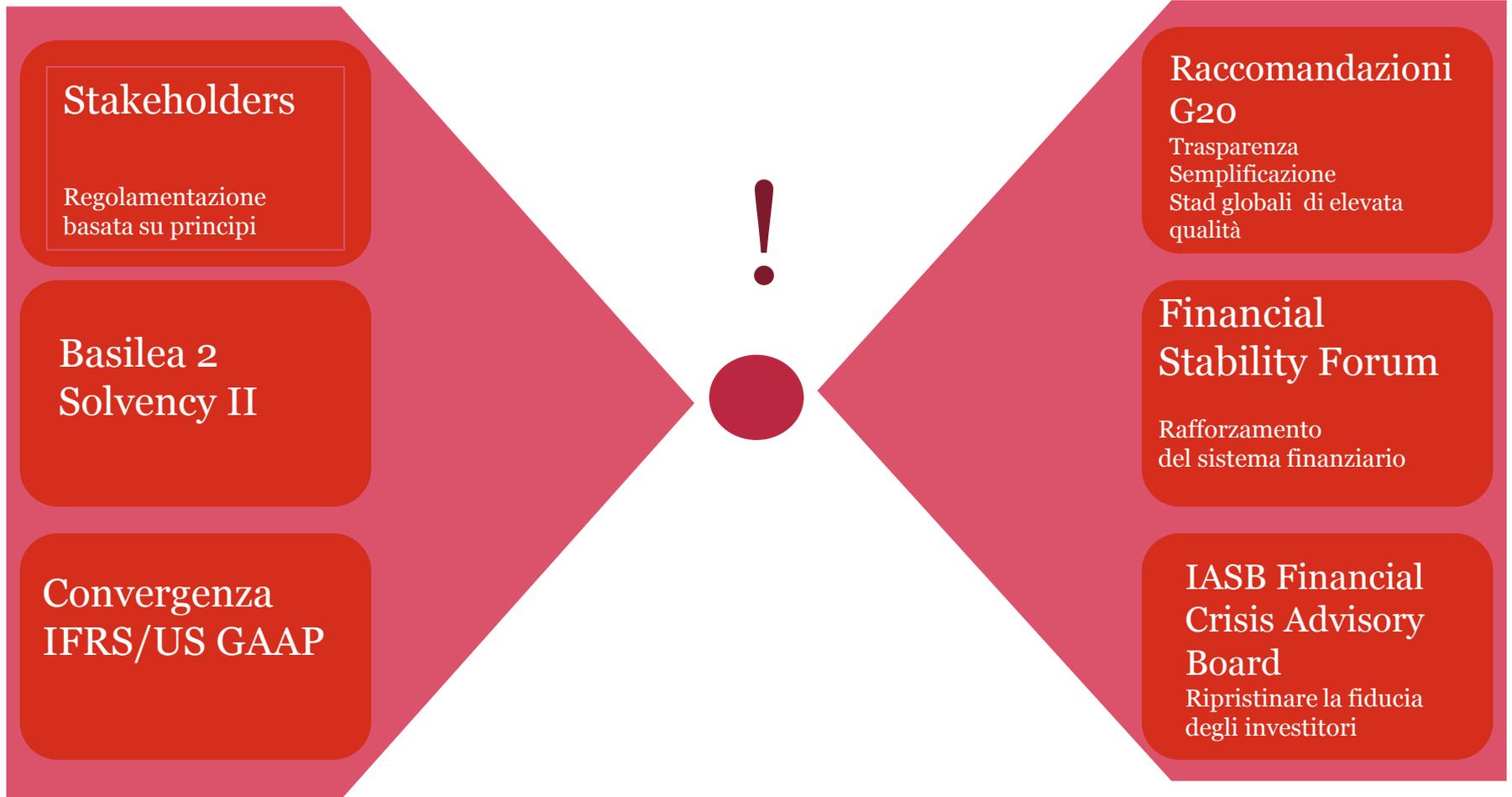
L'efficacia della comunicazione è fortemente condizionata dal livello di condivisione del codice formale: non tutti i partecipanti della catena dell'informazione considerano il bilancio l'unico mezzo idoneo per un'informazione utile

Il processo di comunicazione economico-finanziaria

- Preparers, auditors e altri organi di controllo parlano lo stesso linguaggio contabile, in completa compliance con il “codice” (il set di norme stabilite dallo IASB)
- Investor relators e auditors utilizzano un “codice” differente con una visione di insieme anche del business e delle strategie formulate dal management
- I parametri utilizzati nel giudizio sulla convenienza dell’investimento sono sostanzialmente due:
 - Tassi di rendimento
 - Misura del rischio

Il bilancio, costituito da prospetti e note al bilancio, costituisce un mezzo efficace per la diffusione delle informazioni economico-finanziarie?

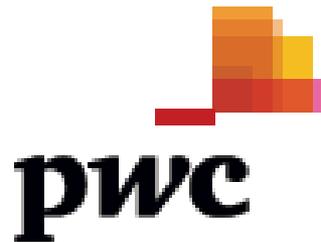
Variabili di contesto



Tavolo di confronto tra operatori ed esperti in materia di bilancio, investor relators ed analisti finanziari



Associazione Italiana degli Analisti
e Consulenti Finanziari



hanno collaborato insieme per condurre un'indagine preliminare sul tema dell'efficacia informativa contenuta negli IFRS

Tavolo di confronto AIR, AIAF, PwC

Obiettivi

- accertare l'esistenza di limiti alla fruibilità delle informazioni trasmesse in aderenza alle disposizioni dei principi contabili internazionali
- accertare se le informazioni prodotte dal sistema informativo interno su cui fa leva il management per assumere le proprie decisioni corrispondano a quelle richieste del mercato;
- individuare inefficienze informative attualmente presenti negli ifrs
- mettere in luce se la comunicazione obbligatoria secondo le disposizioni degli ifrs contenga asimmetrie informative esistenti nel mercato
- riconoscere eventuali informazioni prive di valore perché non sono alla base dei meccanismi operativi del mercato
- identificare possibili obiettivi di intervento nel comparto della comunicazione finanziaria così come prevista oggi dagli IFRS
- fornire una base informativa sui comportamenti effettivi delle imprese.

Contenuti della comunicazione societaria

- Risultati finanziari – patrimoniali e performances
- Architettura societaria e sistema dei controlli
- Indicatori di risultato (finanziari e non)
- Rischi finanziari e non finanziari
- Attività di ricerca e sviluppo
- Intangibili non a bilancio
- Competenze produttive e tecnologiche, efficienza
- Condizioni prospettiche di mercato e di business
- Successi professionali management
- Corporate social responsibility, Codice comportamento
- Mission aziendale e storia

Spunti di riflessione

Esistono limiti alla fruibilità delle informazioni trasmesse in conformità agli IFRS?

Carenza di dati previsionali indicatori finanziari e non finanziari
Dati di business

E' necessaria un'informazione integrativa?

Sostenibilità economica
Sostenibilità sociale
Sostenibilità ambientale

Esistono inefficienze informative negli attuali IFRS?

Fair value
Pareri contrastanti

Spunti di riflessione

Esistono specifici bisogni di informativa che oggi non sono disciplinati?

Bisogni di tipo legislativo
Bisogni di mercato
Bisogni aziendali

Quali suggerimenti di miglioramento?

Informazioni sul business
Corporate governance
Capacità di gestire i rischi
CSR

Il bilancio IFRS contiene prevalentemente informazioni storiche: è sufficiente?

Informazioni previsionali
volontarie

Spunti di riflessione

Indicatori di risultato

Ratios, trends e proiezioni
non sono in bilancio

Key performance indicators

Standardizzati e basati su
norme e principi codificati

Esiste un rapporto tra qualità e
quantità dell'informazione?

Troppa informazione =
disinformazione

Pareri contrastasti tra gli operatori

Informazioni troppo generiche

L'informazione è troppo estesa, andrebbe ridotta

Costi di informazione contenuti ma necessari

Informazione troppo ridondante

Maggior uso del fair value (valori correnti)

Informazioni con troppi tecnicismi

La quantità di informativa andrebbe estesa, mancano alcune informazioni rilevanti

Costi di informazione eccessivi
Costi sproporzionati rispetto all'utilità dell'informativa prodotta

Maggiore informativa, per esempio dettaglio analitico delle "sofferenze", tabelle analitiche per gli impairment

Minor utilizzo del fair value (volatilità)

Conclusioni

L'integrazione dell'informazione obbligatoria
con il mondo delle altre informazioni societarie
presenti nei documenti che “accompagnano il bilancio”
è la nuova frontiera
della comunicazione economico-finanziaria.

Grazie

antonella.portalupi@it.pwc.com

This publication has been prepared for general guidance on matters of interest only, and does not constitute professional advice. You should not act upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. No representation or warranty (express or implied) is given as to the accuracy or completeness of the information contained in this publication, and, to the extent permitted by law, [insert legal name of the PwC firm], its members, employees and agents do not accept or assume any liability, responsibility or duty of care for any consequences of you or anyone else acting, or refraining to act, in reliance on the information contained in this publication or for any decision based on it.

© 2014 [insert legal name of the PwC firm]. All rights reserved. In this document, “PwC” refers to [insert legal name of the PwC firm] which is a member firm of PricewaterhouseCoopers International Limited, each member firm of which is a separate legal entity.